



COMUNE DI MANTOVA

SEGRETERIA GENERALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SESSIONE STRAORDINARIA

Prima Convocazione Seduta Pubblica

N. **36** Reg. Deliberazioni
N. **5** dell'o.d.g.

N. 64336.64336/2024 di Prot. G.

OGGETTO: ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ARREDO ED IL DECORO DELL'AMBIENTE URBANO

L'anno duemilaventiquattro (2024) – in Mantova, in questo giorno tre (03) del mese di Luglio alle ore 17:30, convocato nei modi e nei termini di legge con avvisi scritti, notificati agli interessati tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), in atti, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, per trattare in sessione straordinaria, in prima convocazione, delle materie scritte all'ordine del giorno che è stato, ai termini di legge, pubblicato il giorno 25.06.2024 all'albo pretorio.

Si sono riuniti nella grande aula Consiliare e rispondono all'appello nominale, fatto dal Presidente MASSIMO ALLEGRETTI, il Sig. Sindaco MATTIA PALAZZI e gli Onn. Consiglieri:

1	PALAZZI MATTIA		18	GRASSI MADDALENA	A
2	ALLEGRETTI MASSIMO		19	GRAZIOLI ENRICO	
3	ANCESCHI EUGENIO		20	MADELLA FABIO	
4	BADALUCCO CATERINA		21	MARTINELLI GIULIA	
5	BALLCITI NESTI	A	22	NICOLINI SARA	
6	BASCHIERI PIER-LUIGI		23	PAROGNI PIERPAOLO	A
7	BASSI GIORGIO		24	PAVESI MARIANNA	
8	BENASI PATRIZIA		25	PROVENZANO DAVIDE	
9	BERTELLINI LIDIA		26	ROSIGNOLI LUIGI	
10	BONAFFINI LAURA		27	ROSSI FRANCESCO	
11	BONFA' RICCARDO		28	ROSSI STEFANO	
12	BOTTARDI SABRINA		29	RUOCCO MARIANGELA	
13	CAMPISI MATTEO	A	30	SQUASSABIA GABRIELE	A
14	COSTANI GLORIA		31	TONELLI TOMMASO	
15	FERRO LAURA	AG	32	VEZZANI ALESSANDRO	
16	GEROLA BARBARA		33	VIOLA FRANCESCO	AG
17	GORGATI ANDREA				

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale del Comune ROBERTA FIORINI.

L'On. Presidente, riconosciuto legale il numero dei presenti per validamente deliberare, apre la seduta

DCC N. 36 del 03/07/2024

Il Presidente sottopone al Consiglio comunale, per l'approvazione, la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione n. 76 del 20/12/2023, esecutiva, il Consiglio Comunale ha approvato la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 e il Bilancio di Previsione 2024/2026 con i relativi allegati;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 315 del 28/12/2023, esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – parte finanziaria a norma dell'art. 169 decreto legislativo 267/2000;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 06/02/2024, esecutiva, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 – 2026, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2021 n. 113;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 05/03/2024, esecutiva, è stato approvato il Piano degli Obiettivi Gestionali anno 2024, con il quale sono stati individuati gli obiettivi individuali rilevanti assegnati al singolo dirigente, gli obiettivi collettivi, gli obiettivi di miglioramento organizzativo e gli obiettivi di corretta gestione economica e finanziaria;
- il vigente Regolamento per l'Arredo e decoro dell'ambiente urbano risale al 2001, e riscontrato che alcuni istituti giuridici ivi contenuti risultano ormai superati e non corrispondenti alle attuali procedure contemplate dalla normativa di settore

PRESO ATTO che anche alcuni criteri tecnici e formali ivi contenuti risultano superati dall'introduzione di nuovi materiali e di nuove soluzioni di arredo;

RICHIAMATE le D.C.C. n. 30 del 09.04.2001 e n. 69 del 25.09.2001, con le quali è stato dapprima adottato e successivamente approvato in via definitiva il Regolamento per l'Arredo e decoro dell'ambiente urbano quale stralcio del Regolamento edilizio

VISTE:

- la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12
- la D.G.R. N. 695 del 24.10.2018 inerente il recepimento dell'intesa tra il governo, le regioni e le autonomie locali in merito all'adozione del regolamento edilizio tipo di cui all'art. 4, comma 1 sexies del D.P.R. 6.6.2001 n. 380;

RITENUTO necessario e urgente adeguare il vigente Regolamento per l'Arredo ed il decoro dell'Ambiente Urbano a criteri compositivi e formali che concorrano a migliorare l'assetto paesaggistico e di decoro della città, soprattutto per quanto attiene agli arredi dei plateatici;

RITENUTO altresì opportuno introdurre nel Regolamento per l'Arredo ed il decoro dell'Ambiente Urbano criteri di semplificazione procedurale, anche in adeguamento agli istituti giuridici nel frattempo succedutisi;

RILEVATO che, nell'ambito della promozione e del consolidamento dei Distretti del Commercio, il DUC di Mantova "*Le Botteghe del Centro*" si propone di incentivare ed innovare il commercio urbano, favorendo l'equilibrio tra i vari format commerciali ed il rafforzamento dell'identità dei luoghi;

CONSIDERATO che la disciplina degli spazi pubblici concorre a migliorare la fruizione pubblica degli spazi urbani e che l'arredo urbano è una componente fondamentale della valorizzazione della città;

RITENUTO che anche in relazione all'inclusione della città di Mantova nel Patrimonio UNESCO la disciplina degli spazi pubblici contribuisca alla costruzione dell'identità urbana e sia uno strumento di coesione sociale e integrazione, matrice di processi di sviluppo sociale, culturale ed economico;

DATO ATTO che il DUP 2024/2026 ha tra gli obiettivi un nuovo piano degli orari per i servizi pubblici e per il commercio, condiviso con le associazioni di categoria, che la finalità ultima è quella di trasferire in centro il maggior numero di servizi per i cittadini, e che il decoro urbano è un elemento fondamentale per l'attrattività del centro;

VISTI l'art. 22 -*quinquies* della legge 24 febbraio 2023 n. 14, relativa alla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 29 dicembre 2022, n. 198, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi. Proroga di termini per l'esercizio di deleghe legislative" e l'art. 11, comma 8 della legge 30 dicembre 2023 n. 214 recante "*Legge annuale per il mercato e la concorrenza*", inerenti l'applicazione delle disposizioni in merito alla definizione delle aree sottoposte a tutela per le quali è obbligatorio chiedere agli uffici periferici del ministero della Cultura l'autorizzazione per l'installazione di strutture temporanee nelle aree pubbliche;

TENUTO CONTO della nota della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Cremona, Mantova e Lodi (in atti con prot. 30242/23) con la quale si dà atto che la Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura, a seguito dell'entrata in vigore delle norme sopra citate, ha ritenuto di sospendere ogni determinazione in ordine alla valutazione del posizionamento di arredo esterno a servizio di attività commerciali;

RICHIAMATO il "*Regolamento per l'istituzione e la disciplina della Commissione per il Paesaggio ai sensi dell'art. 81 della legge regionale 12/2005*", approvato con D.C.C. n. 34 del 05.05.2008, che individua competenze e funzioni della Commissione per il Paesaggio;

VISTI il Regolamento per l'Arredo e decoro dell'ambiente urbano (Allegato 1) unitamente al relativo sub-allegato A "*Abaco delle soluzioni*", quale parte integrante della presente deliberazione, ed elaborato in condivisione con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona, Lodi e Mantova, nonché con la Commissione per il Paesaggio del Comune di Mantova;

CONSIDERATO che il Regolamento per l'Arredo e decoro dell'ambiente urbano di cui all'allegato 1 ed al sub-allegato A, introduce quali elementi di adeguamento e aggiornamento, nonché di semplificazione:

- espliciti rimandi alla normativa di settore nel frattempo intervenuta, quali DM 02.03.2018 "*Glossario Edilizia libera*", D.P.R. 380/2001 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*", L.R. 12/2005 "*Legge per il governo del Territorio*" e D.P.R. 31/2017 "*Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata*" e D.M. 30/11/2021 così come modificato dal D.M. 21/06/2022 n. 120, Regolamento Regionale 7/2017 "*Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12*";
- l'Abaco delle Soluzioni per scegliere tipologie di arredo e principi compositivi che consentano una trattazione semplificata del procedimento amministrativo;
- possibilità di installare elementi di arredo e realizzare interventi minori senza titolo abilitativo edilizio se conformi ai principi dell'Abaco delle Soluzioni e di presentare specifico progetto da autorizzare con titolo abilitativo edilizio per le proposte che se ne discostano;

VALUTATO che la redazione di un Abaco delle Soluzioni sia uno strumento utile ed efficace per semplificare procedure e per mettere ordine all'arredo urbano;

TENUTO CONTO che il Regolamento Edilizio Tipo contempla disposizioni per la qualità urbana, e nella fattispecie la disciplina degli spazi aperti, pubblici e di uso pubblico e che l'articolato di cui all'Allegato 1 e sub-Allegato A declina tale disciplina secondo la specificità del centro storico e le caratteristiche urbane dei quartieri;

DATO ATTO che le modifiche proposte rispetto al Regolamento approvato con D.C.C. n. 69/2001 riguardano nello specifico gli aspetti di decoro urbano o hanno natura procedurale, ma non igienico-sanitaria tale da essere sottoposta alla valutazione della competente ATS Valpadana;

RITENUTO pertanto opportuno procedere all'adozione del Regolamento per l'Arredo e decoro dell'ambiente urbano;

CONSIDERATO che i principi su cui si basa la revisione del Regolamento per l'Arredo e decoro dell'ambiente urbano sono stati discussi e condivisi durante le sedute della Cabina di Regia nell'ambito della progettualità del DUC "*Le Botteghe del Centro*" con le principali Associazioni di Categoria, che hanno fornito le loro osservazioni (in atti con prot. 64342/24 e 64344/24);

VISTA la relazione illustrativa sottoscritta dal Dirigente del settore Sportello Unico per le Imprese e i Cittadini (in atti con prot. 64352/24);

VISTI il parere di regolarità tecnica favorevole, espresso dal Dirigente del settore Sportello Unico per le Imprese e i Cittadini, nonché il parere espresso dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari, Tributi e Demanio, in ordine alla regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000, così come modificato dall'art. 3 comma 2 lettera b) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174;

CONSIDERATO inoltre che la presente azione contribuisce al raggiungimento degli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) definiti dalle

Nazioni Unite da raggiungere entro il 2030, attraverso la cooperazione e la collaborazione tra tutti i livelli delle amministrazioni pubbliche e del settore privato. Tali obiettivi sono inoltre stati recepiti dalla Repubblica Italiana all'interno della "Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile", elaborata dal Ministero dell'Ambiente in attuazione della Legge n. 221 del 28 dicembre 2015. L'iniziativa proposta contribuisce nello specifico al raggiungimento locale del seguente target:

- SDG n.8 "lavoro dignitoso e crescita economica. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti", target 8.3 "Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportino le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione, e favorire la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari"

DELIBERA

di **ADOTTARE** il Regolamento per l'Arredo e decoro dell'ambiente urbano (Allegato 1) unitamente al relativo sub-Allegato A "*Abaco delle soluzioni*", parte integrante della presente deliberazione;

di **DARE ATTO** che l'art. 29 della Legge Regionale 12/2005 individua la procedura di approvazione del Regolamento Edilizio, di cui il Regolamento per l'Arredo ed il decoro dell'Ambiente Urbano è stralcio, e pertanto segue l'iter previsto dai commi 2, 3 e 4 dell'art. 14 della medesima Legge Regionale 12/2005;

di **DARE ATTO**, di conseguenza, che il Regolamento per l'Arredo ed il decoro dell'Ambiente Urbano come sopra adottato sarà depositato per 15 giorni e pubblicato come previsto dall'art. 14, comma 2 della Legge Regionale 12/2005 e che pertanto tale Regolamento opera in salvaguardia dalla data di efficacia della presente deliberazione;

di **DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere in merito.

Il Presidente del Consiglio Comunale concede la parola all'Assessore Iacopo Rebecchi, al Dirigente Arch. Stefania Galli e all'Arch. Stefano Gorni Silvestrini dello Studio Archiplan, che illustrano la proposta deliberativa ad oggetto "*Adeguamento del Regolamento Comunale per l'Arredo ed il Decoro dell'Ambiente Urbano*".

Aperto il dibattito, intervengono i Consiglieri: Rossi Stefano, Tonelli, Baschieri, Rossi Francesco, Provenzano, Bertellini, Madella, Costani.

Il Segretario Generale Dott.ssa Fiorini si esprime sull'emendamento presentato dal Cons. Baschieri (prot. 73797/24 in atti), in quanto l'emendamento rientra nell'ambito della materia di cui alla prop. 10053/24 "*Regolamento per l'installazione degli impianti di telefonia mobile e tecnologie assimilabili*".

Replicano il Sindaco Palazzi, l'Arch. Galli, gli Assessori Buvoli e Rebecchi, l'Arch. Gorni Silvestrini.

Terminata la fase dibattimentale il Presidente Allegretti passa alle dichiarazioni di voto.

Interviene il Consigliere Rossi Stefano che dichiara l'astensione.

Tutti gli interventi, ai sensi dell'art. 65 del Regolamento del Consiglio Comunale, sono riportati nella videoregistrazione integrale della seduta, acquisita agli atti della Presidenza del Consiglio Comunale.

La proposta, posta ai voti, è approvata a maggioranza di voti espressi palesemente con votazione elettronica:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 29

Consiglieri votanti n. 23

Voti Favorevoli: n. 23

Consiglieri: PALAZZI MATTIA, ALLEGRETTI MASSIMO, BALLCITI NESTI, BASSI GIORGIO, BENASI PATRIZIA, BERTELLINI LIDIA, BONAFFINI LAURA, BONFA' RICCARDO, BOTTARDI SABRINA, COSTANI GLORIA, GEROLA BARBARA, GRAZIOLI ENRICO, MADELLA FABIO, MARTINELLI GIULIA, NICOLINI SARA, PAROGNI PIERPAOLO, PAVESI MARIANNA, PROVENZANO DAVIDE, ROSIGNOLI LUIGI, ROSSI FRANCESCO, RUOCCO MARIANGELA, SQUASSABIA GABRIELE e VEZZANI ALESSANDRO

Voti Contrari: n. 0

Consiglieri:

Astenuti: n. 6

Consiglieri: ANCESCHI EUGENIO, BADALUCCO CATERINA, BASCHIERI PIER-LUIGI, GORGATI ANDREA, ROSSI STEFANO e TONELLI TOMMASO

Risultano assenti i Consiglieri: CAMPISI MATTEO, FERRO LAURA, GRASSI MADDALENA, VIOLA FRANCESCO.

Con separata votazione viene pure approvata, a maggioranza di voti, espressi palesemente con votazione elettronica, la proposta di DARE, per l'urgenza, immediata eseguibilità alla presente Delibera, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18.8.2000, n.267.

VOTI FAVOREVOLI N. 23

Consiglieri: [PALAZZI MATTIA, ALLEGRETTI MASSIMO, BALLCITI NESTI, BASSI GIORGIO, BENASI PATRIZIA, BERTELLINI LIDIA, BONAFFINI LAURA, BONFA' RICCARDO, BOTTARDI SABRINA, COSTANI GLORIA, GEROLA BARBARA, GRAZIOLI ENRICO, MADELLA FABIO, MARTINELLI GIULIA, NICOLINI SARA, PAROGNI PIERPAOLO, PAVESI MARIANNA, PROVENZANO DAVIDE, ROSIGNOLI LUIGI, ROSSI FRANCESCO, RUOCCO MARIANGELA, SQUASSABIA GABRIELE, VEZZANI ALESSANDRO]

VOTI CONTRARI N. 0 []

ASTENUTI N. 0 []

Risultano assenti i Consiglieri: ANCESCHI EUGENIO, BADALUCCO CATERINA, BASCHIERI PIER-LUIGI, CAMPISI MATTEO, FERRO LAURA, GORGATI ANDREA, GRASSI MADDALENA, ROSSI STEFANO, TONELLI TOMMASO, VIOLA FRANCESCO.

PARERI

(ai sensi dell'art. 49, D.L.vo n. 267/2000)

Parere regolarità Tecnica	FAVOREVOLE	Galli Stefania	17/06/2024
Parere regolarità Contabile	FAVOREVOLE	Sposito Annamaria EX PS 50/20/2022	17/06/2024

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Roberta Fiorini

Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)

IL PRESIDENTE
Massimo Allegretti

Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)